



POLICY POST COVID-19 DEL GRUPPO SEA PER LO SVILUPPO DEL TRAFFICO DELL'AEROPORTO DI MILANO MALPENSA

Premessa

La Pandemia Covid-19 ha generato un grave impatto economico sulla filiera del trasporto aereo ed in particolare sul sistema delle infrastrutture aeroportuali.

La natura di servizio pubblico e la rigida struttura di costi che caratterizzano il settore, combinate al quasi totale azzeramento dei ricavi nel periodo della pandemia Covid-19, impongono la definizione di una politica commerciale particolarmente incisiva per la ripartenza dell'aeroporto di Malpensa, con l'obiettivo di favorire il rapido recupero della domanda di traffico ed il ripristino della connettività ai livelli del 2019.

Gli strumenti commerciali adottati attribuiscono una particolare attenzione alla sostenibilità delle strategie da perseguire, favorendo l'offerta di trasporto passeggeri su settori di rete ad alto volume di traffico, compatibilmente al rispetto di una soglia massima di impatto sull'ambiente misurata sulla stessa capacità offerta. Nello specifico, con riferimento al traffico di breve e medio raggio, in considerazione dell'elevata dimensione del traffico, viene indicato come requisito essenziale, per accedere agli schemi descritti, l'utilizzo di una flotta con un basso impatto ambientale, che si attesti su valori di rumorosità media ponderata sullo scalo inferiori a DB 1,6 per posto offerto su base annua.

La policy in oggetto, che non è cumulabile con altri accordi commerciali già in essere, risulta coerente con quanto indicato dalla più generale Politica Commerciale del Gruppo SEA in materia e non la sostituisce, bensì ne rappresenta una precisazione ed un aggiornamento riferito a specifiche fattispecie in funzione del particolare periodo di applicazione.

La politica commerciale sarà conseguentemente finalizzata a premiare i singoli vettori determinati ad accelerare in modo significativo l'offerta dei voli di linea sull'aeroporto di Malpensa.

Gli obiettivi prioritari oggetto della politica commerciale SEA vengono pertanto così determinati:

- Lungo raggio

- Recupero della capacità operata ai livelli 2019 ed incremento di frequenze sulle rotte operate nel 2019 (USA e India)
- Sviluppo di nuovi collegamenti diretti
- Estensione del periodo di operazioni delle rotte stagionali (oltre una completa stagione IATA)
- Sviluppo strutturale di collegamenti di breve medio raggio che sostengano flussi di traffico in connessione sistematica con voli di

lungo raggio, nell'ambito di partnership ed accordi di rete su Malpensa.

Per nuovo collegamento si intende un servizio operato su un sistema aeroportuale metropolitano non collegato con Malpensa da altro vettore da almeno 2 stagioni IATA consecutive.

Sono esclusi dalla politica di incentivazione i collegamenti dove insistano accordi di C/S tra nuovi vettori operativi e vettori *marketing* che abbiano sospeso o ridotto la capacità sulla rotta durante le ultime 4 stagioni IATA consecutive.

- **Breve medio raggio**

- Posizionamento di flotta di almeno 3 aa/mm incrementali *narrow body* in base a Malpensa con utilizzo prevalente sullo scalo
- Piani pluriennali di sviluppo sullo scalo per almeno 1 mln di posti offerti (bidirezionali/anno), con tassi di crescita *YoY* pianificati

Con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di collegamenti diretti di lungo raggio e di non incentivare lo sviluppo di traffico indiretto su destinazioni di lungo raggio, vengono esclusi dal perimetro dei piani di incentivazione (in termini di capacità offerta e di passeggeri trasportati) tutti i servizi di breve e medio raggio operati con voli di linea su *Hub* con volumi superiori ai 20 milioni annui di passeggeri (misurati al 31.12.2019) e/o rotte che ricadano nell'ambito di accordi di *Joint Venture* su settori di lungo raggio.

Vengono esclusi da tale limitazione i vettori che, rientrando nei piani di incentivazione di breve e medio raggio, commercializzano e trasportano sulla rotta esclusivamente traffico *point-to-point*.

- **Servizi all cargo**

- Creazione di nuove basi operative a Malpensa (*) o potenziamento dell'attività di basi già esistenti
- Per i vettori non basati, incremento delle frequenze operate presso lo scalo con voli di lungo raggio su mercati strategici
- Nuovi vettori operanti voli di lungo raggio su mercati strategici

(*) Una base operativa si configura come tale quando il vettore operi su Malpensa almeno 1.000 movimenti/anno con aeromobili all cargo basati presso lo scalo

Ai fini della determinazione dei parametri descritti, SEA si avvarrà di metodologie e strumenti comunemente utilizzati dall'industria e laddove non espressamente già indicato, il periodo di riferimento iniziale sarà rappresentato dall'anno 2019.

SEA Aeroporti di Milano si riserva di aggiornare e rimodulare questa policy in relazione all'evoluzione della dinamica pandemica e delle misure governative nazionali e di altri paesi che possono condizionare la mobilità dei passeggeri.